

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e
della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

SERVIZIO 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

AVVISO

Assegnazione di contributi per l'anno 2017 destinati al sostegno e all'incentivo delle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

PREMESSA

Con il presente avviso si comunicano le modalità per concorrere al riparto delle risorse destinate per l'anno 2017 al sostegno ed all'incentivazione dell'associazionismo comunale.

Le risorse disponibili ammontano a complessivi € 1668.821,64, di cui € 868.821,64 quale contributo dello Stato ed € 800.000,00 a titolo di compartecipazione regionale di cui al comma 15 dell'art. 1 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8.

Alla concessione dei contributi disciplinati con il presente avviso sono destinate, altresì, le risorse aventi le medesime finalità, da recuperare a seguito della rendicontazione di contributi erogati per gli anni precedenti al 2017.

Destinatari dei benefici in argomento sono le Unioni di Comuni costituite nel territorio della Regione ed operanti alla data di entrata in vigore della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, il cui articolo 41 ha introdotto il *divieto per i comuni di istituire nuove entità, comunque denominate, ivi compresi gli organismi di cui agli articoli 31 e 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio associato di funzioni, fatte salve quelle previste per legge nonché le convenzioni per l'espletamento di servizi.*

Nell'assegnare i contributi per il 2017, verranno altresì considerate le seguenti disposizioni:

✓ comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 2, che prevede che *“ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste rispettivamente dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., dall'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 15 della l.r. 6 marzo 1986, n. 9”*;

✓ comma 5 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 2, che ha previsto che *“agli enti locali, nei quali territori risiedono minoranze linguistiche storiche e riconosciute ai sensi della legge n.482/1999, è consentita, altresì, l'adesione ad un'altra forma associativa*

che abbia come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, fra le forme gestionali previste dall'art. 25 della legge n. 142/1990 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dell'art. 32 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della l.r. n. 9/1986”;

✓ comma 15 dell'art. 1 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, il quale destina a titolo di compartecipazione regionale ai contributi statali dell'anno 2017 per il sostegno dell'associazionismo comunale, risorse pari ad € 800.000,00, disponendo altresì, anche per il 2017, che **“i contributi sono concessi in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni da parte dell'unione a seguito della delega esclusiva delle medesime da parte di tutti i comuni aderenti”**.

Premesso quanto sopra, con il presente avviso si specificano le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle richiamate risorse finanziarie destinate al sostegno e all'incentivo delle Unioni dei comuni, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle medesime risorse per l'anno 2017.

A – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Ai fini della partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie previste per l'anno 2017, quale sostegno ed incentivo alle Unioni di comuni, previste dall'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le Unioni in attività alla data del 7 agosto 2015 ed ancora esistenti alla data di scadenza del presente avviso, dovranno trasmettere, a pena esclusione, l'istanza secondo il modello allegato, unitamente alla prescritta documentazione, all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali” - Via Trinacria nn. 34-36 – Cap. 90144 Palermo, entro e non oltre il termine perentorio di gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.S..

Qualora l'invio avvenga tramite servizio postale, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione, farà fede il timbro di spedizione; nell'ipotesi in cui si provveda a trasmettere l'istanza ed i suoi allegati mediante *e-mail*, la stessa dovrà essere inviata esclusivamente alla sottostante casella di posta elettronica, utilizzando apposito servizio di posta certificata: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it .

Le eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato, non saranno tenute in considerazione per la definizione del procedimento amministrativo.

Sono escluse dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie di che trattasi le Unioni di comuni previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.

A1- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE

- a) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali riguardanti l'adesione all'Unione di comuni, pena esclusione dell'istanza.

Le Unioni di comuni che negli anni precedenti hanno presentato analoghe istanze, in alternativa, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco

o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 - è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni.

b) Statuto e atto costitutivo riguardante l'Unione di comuni, pena esclusione dell'istanza.

Le Unioni di comuni, che negli anni precedenti hanno presentato analoghe istanze, in alternativa, potranno presentare apposite dichiarazioni dei legali rappresentanti dalle quali risulti che la documentazione di cui sopra, precedentemente presentata al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 - è ancora valida e che non ha subito modifiche e/o integrazioni.

c) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risulti che l'Unione era in attività alla data del 7 agosto 2015.

d) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risulti che l'Unione rappresentata non rientra fra quelle previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.

e) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risultino il numero e la tipologia dei servizi e/o funzioni che le amministrazioni comunali aderenti hanno affidato all'Unione per l'anno 2017 in forma esclusiva.

f) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione riguardanti l'affidamento di servizi e/o funzioni all'Unione per l'anno 2017

g) Dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 2, art. 10, comma 1.

Nell'ipotesi in cui l'amministrazione comunale abbia aderito anche ad un'altra forma associativa che ha come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, il legale rappresentante dovrà evidenziare tale circostanza nella predetta dichiarazione.

B – CRITERI E PARAMETRI DI RIPARTO

Le risorse destinate al sostegno e all'incentivo delle Unioni dei comuni per l'anno 2017 di cui al presente avviso verranno assegnate esclusivamente alle Unioni per le quali i Comuni aderenti abbiano provveduto, entro il 31 dicembre 2017, a delegare in via esclusiva l'esercizio di almeno una funzione e saranno ripartite come di seguito specificato:

- 1) per il 10%, in proporzione al numero degli abitanti;
- 2) per il 20% in proporzione al numero dei comuni aderenti all'Unione;
- 3) per il 30% in proporzione al numero delle funzioni non fondamentali affidate in forma esclusiva;
- 4) per il restante 40% in proporzione al numero delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 affidate in forma esclusiva.

Nell'ipotesi in cui dal riparto effettuato le risorse assegnate risultassero superiori al contributo

richiesto, le somme eccedenti saranno attribuite alle altre Unioni ammesse al riparto in proporzione alle medesime assegnazioni e nei limiti degli importi richiesti.

C - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Esaminate le istanze e la relativa documentazione a corredo, sulla scorta dei predetti parametri e dei requisiti posseduti dalle Unioni, la scrivente Amministrazione provvederà alla ripartizione delle risorse oggetto del presente bando.

Al fine della partecipazione al procedimento da parte delle Unioni di comuni interessate alla presentazione di eventuali osservazioni inerenti l'istruttoria, il Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali" del Dipartimento Autonomie Locali provvederà a dare notizia circa le risultanze dell'attività istruttoria tramite avviso pubblicato sul sito internet dello stesso Dipartimento e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Al termine dell'istruttoria delle eventuali osservazioni presentate, sarà approvato il piano di riparto definitivo.

Si comunica, altresì, che il contributo concedibile per l'anno 2017 non potrà eccedere il 90% delle spese ammesse a contribuzione, come indicate in sede di istanza, restando a carico delle Unioni la quota del 10% ed in ogni caso il contributo concedibile non potrà eccedere la somma di 90 migliaia di euro.

Per quanto sopra precisato, l'ammontare delle spese da considerare in sede di rendicontazione non dovranno superare il limite massimo di 100 migliaia di euro.

D – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E VERIFICHE

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione del piano di riparto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, verranno erogati i contributi concessi per l'anno 2017.

Le Unioni beneficiarie dell'intervento finanziario oggetto del presente avviso, così come previsto dall'art. 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dovranno presentare al Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali" del Dipartimento Autonomie Locali, apposito rendiconto entro 60 giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo alla erogazione del contributo.

L'inosservanza del termine sopra indicato, comporterà l'obbligo di restituzione del contributo straordinario erogato.

Il suddetto rendiconto dovrà essere sottoscritto dal responsabile dei servizi finanziari, nonché dal segretario dell'Unione. In sede di rendicontazione le Unioni beneficiarie dovranno, altresì, evidenziare i risultati ottenuti in termine di efficienza ed efficacia del contributo utilizzato, nonché dare dimostrazione delle spese sostenute ed ammesse a contribuzione.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della presentazione del rendiconto, il contributo erogato dovesse risultare superiore al limite massimo del 90% delle spese effettivamente sostenute dall'Unione, l'Amministrazione regionale provvederà a recuperare la parte eccedente, mediante la riduzione del contributo concesso e con il contestuale invito all'Unione a restituire la somma erogata in eccesso mediante versamento in conto entrata nel bilancio regionale.

L'effettivo funzionamento dell'Unione di comuni potrà essere verificato in qualsiasi momento e con ogni mezzo ritenuto idoneo. Qualora a seguito delle suddette verifiche dovessero venir

meno in tutto e/o in parte i presupposti essenziali che hanno determinato la concessione e la liquidazione dell'intervento contributivo questa Amministrazione provvederà alla revoca del contributo liquidato ed al contempo al recupero delle somme erogate.

Chiarimenti ed informazioni circa la procedura descritta potranno essere richiesti ai seguenti funzionari direttivi:

- rag. Giovanna Talluto - tel. 0917074648 - e-mail g.talluto@regione.sicilia.it
- sig.ra Loredana Bellissima - tel. 0917074698 - e-mail l.bellissima@regione.sicilia.it .

Il presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, quale regolare notifica ai destinatari, e reso disponibile nel sito internet del Dipartimento Autonomie Locali.

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Maurizio Pirillo

L'Assessore
F.to GRASSO